

ABSTRACT

Autori: Elisa Mussini, Ralitzia Chopova – *Istituto Europeo per la Medicina Osteopatica (IEMO)*, sezione di Genova, a.a. 2012/2013

Collaboratori: Diego Lanaro DO, Guglielmo Donniaquio DO, Maurizio Lozia DO - *IEMO, Osteopatia per Bambini* sezione di Genova; Daniele Saverino – *Dipartimento di Medicina Sperimentale (DIMES)*, Università di Genova; Ilaria Demori – *Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DISTAV)*, Università di Genova;

Relatori: Diego Lanaro DO, Michela Foppiano DO – IEMO, sezione di Genova

Titolo: *Effetti del trattamento osteopatico sul sistema nervoso autonomo: studio pilota con utilizzo di biomarcatori non invasivi*

Introduzione: La relazione tra trattamento osteopatico manipolativo (OMT) e il sistema nervoso autonomo è stata a lungo discussa ma è scarsamente compresa. Allo scopo di definire tale relazione, il riequilibrio cranio sacrale è stato utilizzato come tecnica OMT, inoltre la variabilità dei battiti cardiaci, la pressione sanguigna, la produzione salivare, alfa-amilasi e cortisolo sono stati scelti e misurati come indicatori di attività autonoma.

Metodo: 29 soggetti sani, di cui 22 maschi e 7 femmine tra i 20 e i 40 anni, reclutati in facoltà, tra lo staff e tra studenti della scuola di Osteopatia, hanno ricevuto un trattamento OMT (8 di loro), sono stati “toccati” solo a livello superficiale (3 di loro) formando

il gruppo placebo o non sono proprio stati trattati (18 di loro) costituendo così un gruppo di controllo. I livelli di Alfa amilasi e cortisolo salivare sono stati misurati attraverso test ELISA. Le comparazioni sono state fatte tra risultati di misurazioni effettuate in tempi differenti pre e post trattamento.

Risultati: i livelli di pulsazioni cardiache, pressione sanguigna e produzione salivare sono rimasti costanti e non vi è stata differenza di parametri tra il gruppo di controllo e il gruppo di pazienti trattati con OMT. Al contrario alfa amilasi e cortisolo risultano aver subito una variazione statisticamente significativa, $< 0,05$, nel confronto tra il gruppo di trattati con omt e i gruppi placebo e di controllo. Abbiamo così dimostrato che il bilanciamento cranio sacrale può spostare l'equilibrio simpatico-vagale dal sistema ortosimpatico al sistema nervoso parasimpatico.

Conclusioni: questo studio mostra l'utilità della misurazione di alfa-amilasi e cortisolo come metodo per la valutazione dei cambiamenti del sistema nervoso autonomo. Dimostra inoltre l'associazione positiva tra trattamento osteopatico manipolativo e sistema nervoso autonomo tramite il cambiamento di alfa-amilasi e cortisolo per mezzo di un trattamento OMT. Questa è stata la prima volta in cui l'associazione tra OMT e sistema nervoso autonomo è stata quantificata in questo modo e stabilisce una meccanismo plausibile per capire come l'OMT funzioni nel nostro corpo.